



Ultima Cena di Leonardo da Vinci – il committente e la storia dell'opera

L'Ultima cena venne ideata ed eseguita dal grande Leonardo da Vinci fra il 1493 e il 1498 per il refettorio del **Convento di Santa Maria delle Grazie** a Milano. Il committente dell'opera era **Ludovico il Moro**. Questi aveva scelto la chiesa domenicana come luogo di sepoltura del proprio casato.

Leonardo da Vinci dipinse, oltre alla parete di fondo con la scena dell'Ultima Cena, cinque lunette dell'ampia sala con ghirlande di frutti e foglie, uno stemma sforzesco e le iniziali di Ludovico, della moglie Beatrice d'Este e dei loro figli. Si riscontra, poi, nella tavola imbandita un primo esempio di **natura morta**.

Prima di realizzare l'Ultima cena, Leonardo effettuò numerosi disegni preparatori.

Gesù resta solo al centro del tavolo. Stupiti, meravigliati e incapaci di comprendere le sue parole, gli Apostoli si allontanano da lui.

Davanti all'apostolo Pietro Giuda Iscariota indietreggia come se avesse l'impressione che le parole di Gesù siano rivolte a lui e stringe nel pugno il sacchetto delle monete che rappresenta la sua ricompensa per l'arresto di Gesù.

Intorno a Gesù, il loro Maestro, i Dodici si agitano e sembrano chiedersi l'un l'altro a chi si sta riferendo.

Tommaso con il dito indice teso, si accosta a Gesù e sembra chiedergli di chiarire la sua affermazione: egli, infatti, è l'Apostolo che esige delle prove a dimostrazione della verità.